



PROVINCIA DI PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Collegio dei Revisori

DOTT. GIOVANNI ZAMPIERI

DOTT. ANDREA COSENTINO

DOTT. DE CRESCENZO MAURIZIO

I sottoscritti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso:

- che il collegio dei revisori è stato nominato con delibera di Consiglio n. 15 del 26/05/2025, con decorrenza 01/07/2025;
- visto lo schema del bilancio di previsione 2026-2028, comprendente: prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie; prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati; elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- visto il **Decreto del Presidente della Provincia n. 142 del 17.11.2025** che approva lo schema di bilancio 2026/2028;

Visti, inoltre, i seguenti allegati obbligatori:

previsti dall'Art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
7. la Nota Integrativa comprendente: prospetto esplicativo del risultato di amministrazione (allegato n. 7-c D.P.C.M. 28/12/2011);

previsti al Punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

1. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
2. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (indicazione contenuta nella Nota Integrativa);

previsti dall'Art.172 del D. Lgs.18/8/2000 n.267:

1. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 04/08/2023) dell'ultimo rendiconto approvato;

necessari per l'espressione del parere:

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare n. 25 03/11/2025 comprendente:

1. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);
2. Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028;
3. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
4. Piano di riassetto organizzativo e le risorse destinate al programma di fabbisogno del personale;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sue successive integrazioni e modificazioni, e i relativi allegati;

visti, pertanto, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione contabile e, in particolare:

1. il principio applicato concernente la programmazione di bilancio;
2. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

visto che, in attuazione dei predetti principi contabili, con l'introduzione della c.d. "contabilità finanziaria potenziata", l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è previsto l'accertamento dell'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visto il **parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/11/2025** in merito alla regolarità contabile, alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio;

visti tutti i vincoli inerenti alla spesa del personale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza, il principio della competenza finanziaria (Allegato al D. Lgs. n. 118/2011) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Si dà atto che il Totale Complessivo delle Entrate ed il Totale Complessivo delle Spese sono pari ad **Euro 232.750.120,23 nel 2026; Euro 246.311.753,07 nel 2027 ed Euro 296.230.925,24 nel 2028**, gli esercizi considerati risultano pertanto elaborati in equilibrio finanziario.

Si dà atto che il Totale Entrate per conto terzi "Titolo 9 dell'Entrata" ed il Totale Uscite per conto terzi "Titolo 7 della spesa" risultano in equilibrio finanziario e sono pari ad Euro 15.000.000,00 per ciascun esercizio del triennio considerato;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto dell'esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei cronoprogrammi inerenti attività, interventi e opere, iscrivendo in Bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato così composto;

- a) **2026: Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente e capitale: euro 15.822.584,39;**
- b) **2027: Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente e capitale: euro 20.233.262,78;**
- c) **2028: Fondo pluriennale vincolato in entrata parte capitale: euro 44.701.500,00.**

Relativamente al **2026** il Collegio prende atto dell'iscrizione del **fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente per € 726.274,12 e parte capitale per € 15.096.310,27.**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	10.614.806,12 €	-		
Fondo pluriennale vincolato	69.212.962,07 €	15.822.584,39 €	20.233.262,78 €	44.701.500,00 €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.777.000,00 €	77.010.000,00 €	78.210.000,00 €	79.410.000,00 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.787.348,53 €	43.156.683,08 €	43.280.910,29 €	42.710.345,24 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.161.207,81 €	6.347.080,00 €	6.337.080,00 €	6.337.080,00 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	51.212.569,30 €	47.413.772,76 €	33.250.500,00 €	65.622.000,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.000.000,00 €	-	22.000.000,00 €	14.450.000,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	14.774.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	311.539.893,83 €	232.750.120,23 €	246.311.753,07 €	296.230.925,24 €

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	115.565.472,12 €	111.418.437,20 €	110.360.390,29 €	109.886.825,24 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	141.283.321,71 €	69.139.583,03 €	83.364.262,78 €	133.714.000,00 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.005.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.912.100,00 €	9.192.100,00 €	9.587.100,00 €	9.630.100,00 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.774.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	311.539.893,83 €	232.750.120,23 €	246.311.753,07 €	296.230.925,24 €

PREVISIONI DI CASSA

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2026				100.428.693,62 €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.682.835,82 €	77.010.000,00 €	94.692.835,82 €	94.692.835,82 €
2	Trasferimenti correnti	6.021.699,06 €	43.156.683,08 €	49.178.382,14 €	49.178.382,14 €
3	Entrate extratributarie	1.097.708,37 €	6.347.080,00 €	7.444.788,37 €	7.444.788,37 €
4	Entrate in conto capitale	37.829.606,07 €	47.413.772,76 €	85.243.378,83 €	85.243.378,83 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.088.883,97 €	3.000.000,00 €	4.088.883,97 €	4.088.883,97 €
6	Accensione di prestiti	- €	- €	- €	- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.572.894,54 €	15.000.000,00 €	16.572.894,54 €	16.572.894,54 €
	TOTALE TITOLI	65.293.627,83 €	216.927.535,84 €	282.221.163,67 €	282.221.163,67 €
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65.293.627,83 €	216.927.535,84 €	282.221.163,67 €	382.649.857,29 €

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	CASSA
1	Spese Correnti	43.348.158,79 €	111.418.437,20 €	154.766.595,99 €	154.566.595,99 €
2	Spese in Conto Capitale	87.841.487,46 €	69.139.583,03 €	156.981.070,49 €	136.747.807,71 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	- €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
4	Rimborso di Prestiti	85.498,62 €	9.192.100,00 €	9.277.598,62 €	9.277.598,62 €
5	Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	- €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €	25.000.000,00 €
7	Spese per Conto terzi e partite di giro	2.117.497,58 €	15.000.000,00 €	17.117.497,58 €	17.117.497,58 €
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	133.392.642,45 €	232.750.120,23 €	366.142.762,68 €	345.709.499,90 €
	SALDO DI CASSA				36.940.357,39 €

Gli stanziamenti di cassa tengono conto delle previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Nello specifico i residui riportati risultano determinati sulla base di una chiusura contabile infrannuale; l'importo definitivo sarà determinato in occasione del riaccertamento dei residui; in tale sede l'Ente provvederà all'adeguamento degli stanziamenti di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	al 31/12	al 31/12	al 31/10
	2023	2024	2025
Disponibilità:	106.245.391,68 €	95.668.269,67 €	105.365.669,25 €
di cui cassa vincolata	13.894.228,61 €	6.299.069,89 €	8.013.617,64 €
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	21.105.126,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	69.212.962,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	171.493.765,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	223.916.625,28
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	13.151,89
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	446.314,55
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2026	38.328.391,92
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	10.162.672,90
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	19.824.106,77
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	15.822.584,39
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	12.844.373,66

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		76.500,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		335.300,00
Fondo contenzioso		1.065.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		180.000,00
Altri accantonamenti		1.057.000,00
B) Totale parte accantonata		2.713.800,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.114.950,25
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.524.881,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		43.943,98
Altri vincoli		3.342.216,00
C) Totale parte vincolata		6.025.991,50
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.104.582,16
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

Tabella relativa al Risultato d'Amministrazione presunto 2025, da cui si rileva la previsione di una chiusura in avanzo dell'esercizio in corso.

Relativamente agli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte capitale, l'organo di revisione ha verificato il rispetto degli stessi come si evince dai seguenti prospetti.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	726.274,12	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	126.513.763,08 0,00	127.827.990,29 0,00	128.457.425,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.790.442,40 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.629.500,00	7.880.500,00	8.940.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)	111.418.437,20 0,00 200.000,00	110.360.390,29 0,00 200.000,00	109.886.825,24 0,00 200.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	5.790.442,40 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	9.192.100,00 0,00 0,00	9.587.100,00 0,00 0,00	9.630.100,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	15.096.310,27	20.233.262,78	44.701.500,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.413.772,76	58.250.500,00	83.072.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.790.442,40	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.629.500,00	7.880.500,00	8.940.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	69.139.583,03 20.233.262,78	83.364.262,78 44.701.500,00	133.714.000,00 79.530.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	5.790.442,40 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 6.629.500,00 nel 2026 (euro 7.880.500,00 nel 2027 ed euro 8.940.500,00 nel 2028) di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dal saldo positivo di parte corrente.

L'importo di euro 5.790.442,40 nel 2026, di entrate in conto capitale destinate a spesa corrente, sono costituite da trasferimenti di capitale al Tit. 4 tipologia 403 che finanziano le spese d'investimento (altri trasferimenti di capitale) previste al Titolo 2.04 – comprese nell'equilibrio di parte corrente alla voce E), secondo quanto disposto dai principi contabili (trasferimenti regionali per rinnovo autobus TPL).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato esclusivamente al finanziamento delle spese in c/capitale.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 non sono previste entrate non ricorrenti.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs.23/06/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità,
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco degli enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) le altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP (Documento Unico di Programmazione) e le previsioni annuali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

L'Organo di revisione, anche in merito alla disciplina dei controlli interni, prende atto che l'Ente è dotato di un sistema adeguato di collegamento tra la programmazione dell'Ente (definizione degli obiettivi e piani delle performance), l'esecuzione degli stessi (piano esecutivo di gestione) e la contabilità di bilancio.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI E DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), è stato redatto conformemente alle disposizioni ed agli schemi di cui all'Allegato I.5 dello stesso decreto legislativo, ed approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 25 del 03/11/2026.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La situazione relativa alla consistenza del personale, anche in considerazione dei più recenti provvedimenti di legge, viene illustrata nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa – parte seconda. Nel DUP risulta aggiornato il Piano di riassetto organizzativo (ai sensi dell'art.1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205), vengono riportate le linee di indirizzo per la predisposizione del piano del fabbisogno di Personale e viene evidenziato tramite specifici prospetti il rispetto dei tetti di spesa previsti dall'art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 e dal dall'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019 che ha introdotto il concetto di sostenibilità della spesa, normativa attuata dalle Province a seguito dell'approvazione del D.M. 11.01.2022 .

Ultimo aggiornamento effettuato con Decreto del Presidente n. 56 del 22/04/2025.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

(Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ed Equilibrio di bilancio)

Si prende atto che risulta superata la normativa, in materia di “pareggio di bilancio” (art. 1, comma 465 e ss, della legge 11 dicembre 2016, n. 232).

La legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 819 e ss., della L. n. 145/2018), prevede che gli enti territoriali, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione sarà desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. In fase di previsione la coerenza risulta dimostrata dal prospetto degli equilibri di bilancio. L'art. 1, comma 785, della legge di bilancio 2025 - legge n. 207/2024 ha previsto un rafforzamento di tale normativa richiedendo che l'Equilibrio di bilancio risulti non negativo – tenuto conto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato, del fondo pluriennale vincolato al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il progetto di bilancio tiene conto inoltre di quanto previsto all'art. 1, comma 788 e ss., della predetta legge n. 207/2024 che ha introdotto l'obbligo di stanziare in sede di previsione una posta denominata “Fondo obiettivi di finanza pubblica”, non impegnabile che confluirà in avanzo per l'utilizzo l'esercizio successivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per il triennio 2026/2028, alla luce dello schema di bilancio approvato dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per le entrate tributarie si effettua un raffronto con il trend attuale registrato nel corso dell'esercizio 2025.

Tributarie	Previsioni attuali 2025	2026	2027	2028
Tipologia 101 — imposte, tasse e proventi assimilati				
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	31.867.000,00 €	32.000.000,00 €	32.000.000,00 €	32.000.000,00 €
IMPOSTA SUI PREMI ASSICURATIVI R.C.A.	37.900.000,00 €	38.000.000,00 €	39.000.000,00 €	40.000.000,00 €
TRIBUTI ESERCIZIO FUNZIONE TUTELA PROTEZIONE AMBIENTE	7.000.000,00 €	7.000.000,00 €	7.200.000,00 €	7.400.000,00 €
Altri tributi	- €			
TOTALE	76.767.000,00 €	77.000.000,00 €	78.200.000,00 €	79.400.000,00 €

Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con deliberazione n. 315 reg. del 28/12/2012, la Giunta Provinciale ha approvato l'aumento dell'aliquota RC Auto al 16%, con decorrenza Marzo 2013.

Per il 2026 rimane confermata l'aliquota massima del 16%.

Nel corso del 2025 il gettito risulta in aumento. La previsione per il 2026 di tale tributo ammonta ad € 38.000.000,00 - anche in considerazione della dinamica stimata del mercato delle assicurazioni.

Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha dato la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l'Imposta provinciale di Trascrizione. L'introduzione dell'I.P.T. ha comportato l'abolizione della vecchia addizionale provinciale all'imposta erariale, in vigore fino al 31.12.1998 e l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (I.E.T.) che spettava all'Erario.

L'aliquota ordinaria vigente dell'IPT, intesa come maggiorazione da applicarsi sulla tariffa base, risulta del + 30%; per le formalità relative ai c.d veicoli ecologici la maggiorazione della tariffa base risulta del + 20%. Tali aliquote risultano vigenti dal 2 marzo 2015.

Il gettito nel corso del 2025 risulta in aumento rispetto al dato del 2024 e 2023. La previsione per il 2026 ammonta ad Euro 32.000.000,00, tenuto conto delle incertezze presenti nel mercato dell'auto ed in particolare in quello delle auto elettriche, il mercato rimane condizionato dalle politiche di incentivazione e dall'instabilità del contesto internazionale.

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti	Previsioni asstate 2025	2026	2027	2028
Da				
Amministrazioni Pubbliche	44.503.163,53 €	43.006.683,08 €	43.150.910,29 €	42.580.345,24 €
Da Famiglie	- €	- €	- €	- €
Da Imprese	280.000,00 €	150.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €
Da Istituzioni Sociali Private	- €	- €	- €	- €
Dall'Unione Europea e resto del mondo	4.185,00 €	- €	- €	- €
TOTALE	44.787.348,53 €	43.156.683,08 €	43.280.910,29 €	42.710.345,24 €

All'interno di questa tipologia sono presenti i trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Il raffronto con il 2025 presenta un dato in lieve flessione e risulta influenzato dai fondi correlati a specifiche spese/progetti.

In merito ai trasferimenti erariali, l'art. 1, comma 784, della L. 178/2020 prevede che la Provincia accerti in entrata le somme relative ai contributi attribuiti ed impegni in parte spesa il concorso alla finanza pubblica (di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014), provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata – le poste in bilancio sono iscritte per intero senza compensazioni che mitigano la rilevanza degli importi considerati. Gli importi sono stati quantificati dal D.M. Interno del 20/02/2025.

Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Previsioni asestate 2025	2026	2027	2028
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	3.712.000,00 €	3.482.000,00 €	3.482.000,00 €	3.482.000,00 €
Proventi derivanti dall'attività di controllo	1.500.000,00 €	1.100.000,00 €	1.090.000,00 €	1.090.000,00 €
Interessi attivi	30.100,00 €	10.100,00 €	10.100,00 €	10.100,00 €
Altre entrate da redditi di capitale	- €	- €	- €	- €
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.919.107,81 €	1.754.980,00 €	1.754.980,00 €	1.754.980,00 €
TOTALE	7.161.207,81 €	6.347.080,00 €	6.337.080,00 €	6.337.080,00 €

Le entrate extratributarie sono costituite principalmente da proventi delle concessioni di immobili; i proventi da attività di controllo registrano un decremento e ricomprendono proventi da autovelox su viabilità provinciale per 800 mila di euro; i rimborsi ed altre entrate correnti sono quantificati sulla base delle previsioni comunicate dai Servizi e ricomprendono i diversi rimborsi previsti nelle materie di pertinenza – i dati presentano una lieve flessione, sulla base del trend registrato nel corso dell'esercizio 2025.

Entrate in conto capitale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsioni asestate 2025	2026	2027	2028
Contributi agli investimenti	35.702.384,06 €	38.380.416,78 €	29.723.500,00 €	64.740.000,00 €
Altri trasferimenti in conto capitale	10.360.185,24 €	5.960.355,98 €	- €	- €
Alienazione di beni materiali e immateriali	5.150.000,00 €	3.073.000,00 €	3.527.000,00 €	882.000,00 €
TOTALE	51.212.569,30 €	47.413.772,76 €	33.250.500,00 €	65.622.000,00 €

Trasferimenti in conto capitale

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per la realizzazione degli investimenti.

Per il triennio sono previsti fondi statali per la manutenzione straordinaria della rete viaria, percorsi ciclabili e la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori, come riepilogato nel seguente prospetto:

	2026	2027	2028
Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria ex art. 1, comma 1076, della L. 205/2017: DM 101/2022 SICUREZZA 2025-2029	4.847.582,29	3.485.190,00	3.485.190,00
Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria DM 141/2022	3.231.722,00	3.231.722,00	3.231.722,00
Finanziamento per messa in sicurezza ponti e viadotti rete viaria provinciale nuovo DM 2024-2029	3.087.965,66	3.087.965,66	3.087.965,66
Finanziamento per messa in sicurezza viabilità a favore dei moto-ciclisti DM 216/2024	376.806,00	410.413,00	410.413,00
Finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica Fondi PNRR (opere già in corso)	1.941.728,78		
Totale	13.485.804,73	10.215.290,66	10.215.290,66

Nel 2026 sono previsti:

- € 1.941.728,78 di fondi PNRR quali somme re-isritte per esigibilità con le corrispondenti spese di investimento relative alle opere in corso di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e messa in sicurezza delle scuole superiori;
- € 2.607.000,00 di trasferimenti MISE per lo sviluppo economico dei comuni interessati dal progetto pilota IPA "Bassa Padovana";
- € 11.544.075,95 di trasferimenti da altri soggetti pubblici per la manutenzione straordinaria della rete viaria, percorsi ciclabili e la manutenzione straordinaria del patrimonio scolastico e non scolastico.

Alienazione di beni materiali e immateriali

Sulla base del Piano delle Alienazioni, contenuto nel Documento Unico di Programmazione, è stata prevista la cessione di alcuni immobili non più funzionali all'attività dell'Ente.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Nel 2026, il Titolo 4 assomma ad €, di cui:

- € 3.073.000,00 di alienazioni di immobili;
- € 38.380.416,78 di Contributi agli investimenti;
- € 5.960.355,98 di altri trasferimenti in conto capitale.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	Previsioni asestate 2025	2026	2027	2028
Alienazione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Riscossione crediti di medio-lungo termine	- €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
Altre riduzioni di attività finanziarie (giro fondi conti di deposito)	6.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
TOTALE	6.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €

La tipologia d'entrata "Altre riduzioni di attività finanziarie" costituisce una posta tecnica in attuazione della contabilità armonizzata: trattasi del "giro contabile" da effettuarsi, ove necessari, nei diversi sotto-conti di deposito bancari. La posta finanziaria non rileva sugli equilibri fondamentali del bilancio.

Entrate da accensione/devoluzione di debito

ACCENSIONE DI PRESTITI	Previsioni asestate 2025	2026	2027	2028
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.000.000,00 €	- €	22.000.000,00 €	14.450.000,00 €
TOTALE	6.000.000,00 €	- €	22.000.000,00 €	14.450.000,00 €

Nel triennio 2026-2028 è prevista la prosecuzione del rimborso delle quote di capitale del debito precedentemente contratto per un importo medio annuo di 9 mln di euro; nel contempo è previsto la possibilità di contrarre nuovo debito per 22 mln di euro nel 2027 e 14,45 mln di euro nel 2028 per finanziare alcune opere pubbliche programmate. Nell'attivazione di nuovo indebitamento sarà comunque valutata la possibilità di utilizzare uno strumento finanziario (es. prestito flessibile) che consenta di avvicinare l'esborso degli oneri di ammortamento al periodo di emissione e pagamento dei SAL delle opere previste. Pertanto i riflessi finanziari dei nuovi mutui sono previsti oltre l'esercizio 2028.

Spese Correnti

Si riporta di seguito il confronto della spesa corrente per macro aggregati desunta dall'assestato 2025 con la previsione per il triennio del 2026-2028

Spesa corrente	Previsioni asestate 2025	2026	2027	2028
Redditi da lavoro dipendente	10.848.080,00 €	12.611.854,12 €	11.885.580,00 €	11.885.580,00 €
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.660.120,00 €	1.666.120,00 €	1.666.120,00 €	1.666.120,00 €
Acquisto di beni e servizi	51.288.240,38 €	49.705.700,00 €	48.846.200,00 €	48.587.284,00 €
Trasferimenti correnti	44.132.060,31 €	41.537.299,76 €	42.066.290,91 €	42.075.697,23 €
Interessi passivi	4.241.900,00 €	3.838.000,00 €	3.782.700,00 €	3.578.800,00 €
Rimborsi e poste correttive delle entrate	116.000,00 €	66.000,00 €	49.000,00 €	49.000,00 €
Altre spese correnti	1.797.088,37 €	1.993.463,32 €	2.064.499,38 €	2.044.344,01 €
FPV spesa corrente	726.274,12 €	- €	- €	- €
Totale	114.809.763,18 €	111.418.437,20 €	110.360.390,29 €	109.886.825,24 €

La spesa corrente risulta in diminuzione rispetto il 2025, ma tale variazione risulta prevalentemente dovuta ad alcune spese correlate alle entrate (trasferimenti a favore del TPL). Le previsioni dell'esercizio 2026 risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio in corso.

Spesa di personale

Le previsioni di spesa 2026 tengono conto del vigente Programma triennale del fabbisogno di personale secondo la spesa prevista dal nuovo CCNL 2019-2021 del 16.11.2022 per il comparto EELL; si tiene conto anche della maggior spesa prevista per il nuovo contratto 2022/2024; inoltre, è stanziato un fondo per i rinnovi contrattuali di 267.000,00 annui, relativo al futuro contratto 2025/2027.

Di seguito anche la verifica del rispetto del tetto di spesa di personale ex art. 1, comma 557-quater, legge 296/2006:

	Media 2011/2013	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	17.963.844,22 €	11.796.580,00 €
Spese macroaggregato 103	519.792,14 €	161.000,00 €
Irap macroaggregato 102	1.035.991,50 €	683.120,00 €
Altre spese: fondo rinnovo contrattuali		267.000,00 €
Totale spese di personale (A)	19.519.627,86 €	12.907.700,00 €
(-) Componenti escluse (B)	572.114,27 €	1.514.442,01 €
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	- €	- €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	18.947.513,59 €	11.393.257,99 €
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Contenimento specifiche tipologie di spesa

L'articolo 57, commi 2 e 2-bis, dl D.L. 124/2019 (convertito dalla L. 157/2019) ha previsto la disapplicazione degli obblighi di contenimento delle spese per le regioni e enti locali.

Spese per acquisti e servizi

La spesa per beni e servizi prevista nel 2026, pari ad euro 49,7 mln, risulta in linea con gli stanziamenti 2025 (51,3 mln).

La voce principale ricompresa nel macro-aggregato è costituita dallo stanziamento destinato al pagamento dei servizi per il trasporto pubblico locale pari ad 26,4 milioni di euro (50% del macro-aggregato), di cui 24 mln sono correlati alle entrate regionali da Fondo nazionale trasporti e 2,4 mln costituiscono il 10% di IVA a carico della Provincia.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nella predisposizione del bilancio di previsione, ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 3, commi 55, 56, Legge n. 244/2007: nello specifico il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel 3% delle spese correnti inizialmente previste;
- L'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112;
- vengono pubblicati, regolarmente, in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti risulta stabile a 41,5 mln di euro.

Il 91,5% della posta di bilancio, pari ad euro 38.031.184,56, è rappresentato dal concorso alla finanza pubblica previsto dalla L. n. 190/2014 e dalla normativa di ridefinizione dei trasferimenti erariali previsti dalla Legge n. 178/2020, nonché dalla ultima spending review prevista dalla L. n. 213/2023.

Nello specifico il comma 783 della Legge n. 178/2020 recita: "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il trasferimento alla Stato risulta correlato in entrata per euro 12.953.368,88d di trasferimenti erariali ad attenuazione dei pesanti tagli imposti al comparto Province.

Il trasferimento da pagare allo Stato rappresenta ben il 34,1% della spesa corrente e quasi un terzo delle entrate correnti (30%).

Spese per interessi passivi ed oneri finanziari

La spesa 2026 per interessi passivi è in lieve diminuzione rispetto l'esercizio precedente, non essendo previsti ulteriori rialzi dei tassi variabili per l'ammortamento dei prestiti in essere. Lo stanziamento previsto per il macro-aggregato in commento risulta di 3,8 milioni di euro.

Altre spese correnti

In tale aggregato sono imputati i fondi rischi e spese. In particolare:

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2025 ad aggiornare i dati della piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Non sussistono i presupposti per stanziare nella parte corrente del bilancio 2026 un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto da una verifica degli Indici di Tempestività dei Pagamenti dei primi tre trimestri del 2025, risulta che l'Ente paga regolarmente entro i 30 giorni previsti dalla legge.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione viene previsto un apposito fondo a copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso. L'Ufficio Legale ha provveduto ad effettuare una ricognizione del possibile contenzioso instaurabile, prevedendo uno stanziamento prudenziale di € 200.000,00 annui

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, è congruo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi del triennio in considerazione;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c) del Bilancio di Previsione 2026/2028;
- nel calcolo del FCDE per il 2026, sono state considerate per ciascun esercizio 2020-2024 le riscossioni a competenza sommate a quelle incassate nell'esercizio successivo n+1, quali residui dell'anno n; inoltre, applicando la facoltà prevista al punto precedente, per gli esercizi 2020 e 2021, sono stati replicati i dati dell'esercizio 2019;
- è stato applicato il metodo più prudente, dato dalla ponderazione della media dei rapporti annui, con un grado di inesigibilità del 7,31% - applicato alla previsione d'entrata di € 540.000,00 relativa a proventi da privati per fitti attivi e canoni di occupazione, nonché al rimborso di spese condominiali – lo stanziamento previsto risulta superiore al minimo di legge.

Altri fondi per oneri potenziali e obbligazioni future

Tra le altre spese correnti, nel periodo 2026-2028 è previsto uno stanziamento annuo di 267.000,00 euro a titolo di fondo per rinnovi contrattuali.

In merito al **fondo perdite reiterate su società partecipate**, l'Ente prevede uno stanziamento annuo di € 50.000,00, rapportato alla quota di partecipazione dell'Ente in una società partecipata il cui ultimo bilancio presenta un risultato economico negativo.

Spese di Investimento

La Spesa complessiva in conto capitale nel 2026 ammonta ad euro 69,1 milioni annui, distinta nei seguenti macro aggregati:

Spesa conto capitale	Previsioni asstate 2025	2026	2027	2028
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.407.973,19 €	41.115.877,85 €	36.662.762,78 €	52.184.000,00 €
Contributi agli investimenti	2.290.070,65 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
Altri trasferimenti in conto capitale	8.488.967,60 €	5.790.442,40 €	- €	- €
Altre spese in conto capitale	- €	- €	- €	- €
FPV spesa conto capitale	15.096.310,27 €	20.233.262,78 €	44.701.500,00 €	79.530.000,00 €
Totale	140.904.882,55 €	69.139.583,03 €	83.364.262,78 €	133.714.000,00 €

La previsione comprende la programmazione delle opere pubbliche come dettagliate nel DUP.

Gli investimenti, come esplicitato nella Nota Integrativa risultano finanziati da:

anno 2026:

- fondo pluriennale vincolato per euro 15.096.310,27;
- alienazioni patrimonio immobiliare per euro 3.073.000,00;
- trasferimenti in conto capitale per euro 44.340.772,76 (di cui stanziamenti reiscritti, fondi PNRR, pari a 1.645.830,03)
- saldo di parte corrente per euro 6.629.500,00.

anno 2027:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 20.233.262,78;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 3.527.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 29.723.500,00;
4. accensioni di mutui/prestiti per euro 22.000.000,00;
5. saldo di parte corrente per euro 7.880.500,00.

anno 2028:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 44.701.500,00;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 882.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 64.740.000,00;
4. accensioni di mutui/prestiti per euro 14.450.000,00;
5. saldo di parte corrente per euro 8.940.500,00.

Spese per incremento di attività finanziarie

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	Previsioni asstate 2025	2026	2027	2028
Acquisizioni attività finanziarie	5.000,00 €	- €	- €	- €
Spese per incremento attività finanziarie	6.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €
Totale	6.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €

Non sono previste acquisizioni di attività finanziarie.

All'interno di questo titolo è previsto uno stanziamento di 3 mln di euro relativamente a giro fondi dei conti di deposito bancari. Tale posta corrisponde al Tit. V delle entrate per riduzione di attività finanziarie e non influenza gli equilibri del bilancio.

INDEBITAMENTO

Nel 2026 l'ammontare del rimborso di prestiti previsto risulta in aumento rispetto il 2025, sulla base dei piani di ammortamento dei prestiti in essere.

Il Collegio prende atto che, come descritto nel Documento Unico di Programmazione, lo stock di debito previsto a fine 2026 risulta di 97,8 mln, come riportato nel seguente prospetto:

Anno	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	109.914.878,03 €	107.002.778,03 €	97.810.678,03 €	110.223.578,03 €
Nuovi prestiti / Devoluzioni (+)	6.000.000,00 €	- €	22.000.000,00 €	14.450.000,00 €
Prestiti rimborsati (-)	8.912.100,00 €	9.192.100,00 €	9.587.100,00 €	9.630.100,00 €
Estinzioni anticipate / riduzioni (-)				
Totale fine anno	107.002.778,03 €	97.810.678,03 €	110.223.578,03 €	115.043.478,03 €

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL, si riporta nella tabella sottostante il dettaglio dei conteggi, tenendo presente che il rigo entrate correnti si riferisce al penultimo rendiconto (per il 2026 sono considerate le entrate correnti 2024)

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	5.255.283,95 €	4.241.900,00 €	3.838.000,00 €	3.782.700,00 €	3.578.800,00 €
entrate correnti	116.375.468,19 €	122.214.288,05 €	131.423.925,83 €	128.725.556,34 €	128.725.556,34 €
% su entrate correnti	4,52%	3,47%	2,92%	2,94%	2,78%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che, nel periodo compreso dal bilancio di previsione, il **vincolo risulta rispettato**; la normativa prevede che "l'ente locale può assumere nuovi prestiti se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dell'indebitamento precedentemente contratto, non supera, il 10 per cento delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio".

Il Collegio prende atto che, come descritto nella Nota Integrativa, l'Ente, al fine di poter realizzare gli interventi strategici programmati in materia di edilizia scolastica, ha previsto di finanziare alcuni investimenti con capitale di prestito. Nel 2027 e 2028 è prevista la possibilità di contrarre nuovo debito per 22 mln di euro nel 2027 e 14,4 mln di euro nel 2028 per finanziare alcune opere pubbliche programmate. Nell'attivazione di nuovo indebitamento sarà comunque valutata la possibilità di utilizzare uno strumento finanziario (es. prestito flessibile) che consenta di avvicinare l'esborso degli oneri di ammortamento al periodo di emissione e pagamento dei SAL delle opere previste. Pertanto i riflessi finanziari dei nuovi mutui sono previsti oltre il 2028.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione prende atto che vi è la facoltà di utilizzare le economie di risorse da rinegoziazioni di mutui per finanziare le spese di parte corrente, per gli anni dal 2015 al ((2027)), (art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015) – sulla base delle disposizioni normative succedutesi nel tempo (l'art.6 quinquies del D.L. 29 settembre 2023 n.132 convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023 n.170 rubricato "Proroga di termini in materia di utilizzo di risorse da parte degli enti locali" dispone che all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, le parole: «al 2025» sono sostituite dalle seguenti: «al 2026»; l'art. 17-ter del D.l. 113/2024 ha esteso al 2027 la possibilità di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
- che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Nello specifico, il PIAO 2025/2027 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), approvato dall'Ente con Decreto del Presidente n. 11 del 27/01/2025, contiene nell'Allegato B le misure generali trasversali in materia di rischi corruttivi e trasparenza. Inoltre con Decreto del Presidente n. 139 del 17/11/2025 è stato approvato il nuovo protocollo di legalità del 09/10/2025.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, consultabili nel sito internet dell'Ente.

Si dà atto inoltre, che l'Ente ha approvato il bilancio consolidato 2024 – Deliberazione Consiliare n. 18 del 23/06/2025.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, evidenzia e sottolinea:

- a) la necessità di monitorare l'andamento del gettito tributario, tenuto conto del collegamento di tali entrate con il mercato dell'auto – particolarmente influenzato dalla congiuntura economica e dallo scenario internazionale;
- b) l'importanza di monitorare la programmazione e la realizzazione dei lavori pubblici finanziati con fondi PNRR, per il rispetto delle stringenti scadenze imposte dalla normativa;
- c) l'importanza di monitorare con cadenza periodica, possibilmente trimestralmente, i crono-programmi relativi ai lavori pubblici previsti in bilancio ai fini di una corretta applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata e di una corretta gestione del fondo pluriennale vincolato;
- d) in ragione di una certa rigidità dei trasferimenti correnti nell'arco del triennio, e dell'utilizzo di una quota della parte corrente per finanziare investimenti, si suggerisce di valutare possibili strategie di incremento delle entrate extratributarie, quali, ad es., valorizzazione patrimonio immobiliare, concessioni e gestione servizi, partenariati pubblico-privati;
- e) la necessità di tenere monitorato il rischio legato alla mancata riscossione dei crediti ed ai contenziosi in essere per i quali è stato comunque stanziato un apposito fondo;
- f) la necessità di tenere costantemente monitorata la gestione degli organismi partecipati tra cui la società Padova Attiva S.r.l. - partecipata al 100% e destinataria di affidamenti in house;
- g) l'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 con il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione (compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato), avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni e alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso, in data 17/11/2025, dal responsabile del servizio finanziario, FAVOREVOLE allo schema di bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alla sussistenza della copertura finanziaria delle spese correnti ed in conto capitale;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 relativo al nuovo ordinamento contabile armonizzato.

L'Organo di revisione esprime parere FAVOREVOLE ai contenuti e allo schema del Bilancio di Previsione 2026-2028.

Documento firmato digitalmente

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Zampieri

Dott. Andrea Cosentino

Dott. Maurizio De Crescenzo